

Università

"Giornata nazionale del merito universitario" larga adesione all'appello di Leoluca Orlando

Il sindaco di Palermo aveva scritto al presidente della Repubblica affinché il 13 settembre, data della morte del giovane Norman Zarcone, sia dedicato al merito universitario

30 settembre 2013

L'appello del sindaco di Palermo Leoluca Orlando è stato adottato dagli internauti e dai social network, i quali hanno lanciato una petizione per far sì che il 13 settembre - data della scomparsa di Norman Zarcone - diventi "Giornata nazionale del merito universitario", come richiesto dallo stesso Orlando in una lettera indirizzata al presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, al premier Enrico Letta e al ministro Maria Chiara Carrozza.





Scrive il sindaco: «Norman ha gridato il suo "no" viscerale, sordo, sofferto, tormentato a questo sistema nel modo più sensazionale e, purtroppo, consapevole, lancinante, lanciandosi dal settimo piano della sua stessa Facoltà, per rendere il suo gesto ancor più simbolico ed esplosivo». Sostiene inoltre Orlando: «Una prospettiva e un progetto che riguarda la valutazione del merito e non dell'appartenenza».

L'appello di Orlando è stato subito raccolto da intellettuali, artisti e società civile e fra i primi firmatari spiccano i nomi prestigiosi di Massimo Cacciari (filosofo) Gianni Vattimo (filosofo), Armando Plebe (filosofo), Franco Cardini (storico), Marcello Veneziani (giornalista/scrittore), Fulvio Abbate (scrittore), Sandro Musco (filosofo) e del rettore di Foggia, Giuliano Volpe (archeologo).

Il web ha fatto propria l'istanza del professor Leoluca Orlando e ne è nata una petizione

che, seguendo un percorso diverso, affiancherà l'appello istituzionale del Primo cittadino di Palermo, oggi reso più forte e avvalorato dallo spessore dei nomi che lo hanno sottoscritto, riconoscendo a Norman merito e valore. Adesioni sono già pervenute in poche ore anche dal Regno Unito, dalla Germania e dalla Norvegia.

Links correlati

- ▶  La petizione
- ▶  La pagina Facebook